

Bretella di Santa Rufina. Investimenti per 20 milioni. L'assemblea a palazzo San Francesco

SULMONA Undici milioni per la bretella di Santa Rufina e nove per la modernizzazione dell'attuale stazione di Sulmona. Venti milioni di euro che saranno investiti sul territorio per rendere più moderno e funzionale il trasporto su rotaie che unisce la Valle Peligna con la costa e con L'Aquila. Non è più un segreto la nuova bretella ferroviaria pensata dalla Regione per velocizzare la linea Pescara- L'Aquila. Ma le quasi tre ore impiegate dai tecnici della Rfi per illustrare il progetto di massima che per diventare esecutivo dovrà avere il via libera della Conferenza di servizi, non sono bastate per convincere i sulmonesi della bontà dell'opera. A più riprese dai presenti a Palazzo San Francesco, dove si è tenuto l'incontro, tra i quali anche molti sindaci del territorio, si sono sollevate forti perplessità e critiche anche molto accese. I cittadini hanno fatto capire senza mezzi termini che non vogliono la bretella perché «inutile per l'economia del territorio ed esempio di chiaro spreco di denaro pubblico». Non la pensa allo stesso modo il sindaco Annamaria Casini che ha difeso l'opera parlando di servizio in più a beneficio della collettività con un sostanzioso investimento sul territorio che non veniva fatto da decenni. «Toccherà a noi cittadini e alla politica valorizzare al meglio questa nuova infrastruttura che andrà ad aggiungersi a quelle esistenti». «La fermata di Santa Rufina rappresenta un'opportunità che va ad aggiungersi alla stazione di Sulmona e non va a sostituirsi ad essa» hanno precisato i tecnici. La fermata disporrà di un parcheggio di 2.700 metri quadrati, con una disponibilità di circa 700 posti auto. Sarà ripristinato il quinto binario. Prevista l'elettificazione della linea Sulmona-L'Aquila-Terni, con la soppressione dei treni a gasolio vera croce dei pendolari. I tecnici hanno spiegato che i lavori della bretella dovrebbero concludersi entro il 2022 e andranno a inserirsi in un progetto più ampio che porterà al raddoppio della linea tra Pescara Porta Nuova e Chieti e alla velocizzazione dei collegamenti. Previsto anche un sostanziale restyling per la stazione di Sulmona

